

Nel cast la leccese Gabrieli e nella colonna sonora un brano da lei scritto con Alessia Tondo e Carla Petrachi

Emanuela, l'emozione del red carpet

di **Serena COSTA**

Emanuela Gabrieli, cantante leccese, e ora anche attrice, classe 1979. Come cantante ha iniziato a calcare il palco fin dai 15 anni e da allora non si è più fermata. Il suo talento vocale e interpretativo è stato notato dal regista Luciano Melchionna, che l'ha voluta nel cast di "Dignità autonome di prostituzione", pièce teatrale sperimentale che ha girato l'Europa ed è sbarcata anche a Lecce lo scorso aprile. Ed ora il grande schermo con "La Santa" che Cosimo Alemà ha girato a Specchia.

Chi è nel film? Il suo personaggio non fa una bella fine...

«Sono una ragazza che vive segregata in casa per accudire la mamma ammalata e che, per ovviare alla sua mancanza di contatti col mondo esterno, si ar-

rangia come può: l'unico modo per avere una qualche soddisfazione sessuale è intrattenermi col medico (l'attore salentino Salvatore Della Villa) che viene a visitare mia madre. Alla scena scabrosa assiste inconsapevole uno dei quattro protagonisti del film (Michael Schermi), che si è nascosto a casa mia. I quattro hanno infatti appena rubato la statua di santa Vittoria e sono braccati dalla popolazione del paese, letteralmente imbufalita per l'accaduto. Non appena scopro l'intruso, la situazione si trasforma in tragedia: avviene una colluttazione tra me e lui, che culmina con il mio strangolamento. E il paradosso è che lui è proprio il più buono della cricca crimi-

nale».

Cosa ha provato sul red carpet del Festival di Roma?

«È stata un'esperienza emozionante, ma mi sono sentita quasi in famiglia, perché ero attorniata dal regista e da tutto il cast. Siamo stati accolti con grande calore e sono riuscita a vivere il lato divertente della situazione».

Sui titoli di coda, si può ascoltare un brano scritto ed eseguito dal gruppo con cui si esibisce solitamente, i Triace.

«Sì, è una grandissima soddisfazione, visto che la colonna sonora è cantata niente meno che da Gianna Nannini!

Il brano si chiama "Incanti" ed è stato scritto da me, Alessia Tondo e dalla pianista leccese Carla Petrachi».

Emanuela Gabrieli nasce come cantante, ma è la sua prima esperienza da attrice.

«No, sono già stata sui set di "Non ti voltare" con Monica Bellucci, "Cha cha cha" di Marco Risi e "Mine vaganti" di Ferzan Ozpetek. Sicuramente "La Santa" è stata una situazione diversa, perché ho potuto lavorare non solo con un regista giovane e di talento, ma con un cast altrettanto giovane, con cui si è creata una bella sinergia. E poi è esaltante sapere che un film a budget ridotto e destinato al web sia riuscito a ottenere una vetrina come il Festival di Roma».